

Comune di CORDIGNANO

***Referto alla Corte dei Conti
sul controllo di gestione
anno 2016***

Sommario

- Parte prima “Premessa” pag. 3
- Parte seconda “P.E.G.” pag. 5
- Parte terza “Contabilità finanziaria” pag. 8
- Parte quarta “Acquisto di beni e servizi” pag. 21
- Parte quinta “Altre verifiche” pag. 25

Parte prima

PREMESSA

CONTROLLO DI GESTIONE ANNO 2016

Nell'ambito dei controlli interni, quello di gestione si pone quale elemento fondamentale di attuazione dei meccanismi di monitoraggio e valutazione del rendimento e dei risultati dell'attività amministrativa svolta.

L'attività diretta a questo tipo di verifica prende in considerazione la gestione amministrativa globalmente intesa e con riferimento a singoli servizi o centri di costo, al fine di valutare l'efficacia correlata allo scopo da raggiungere, l'efficienza emergente dal rapporto tra risorse impegnate e risultati raggiunti, l'economicità nell'acquisizione delle risorse.

In altre parole le finalità del controllo di gestione sono:

- verificare la realizzazione degli obiettivi programmati
- realizzare un'economica gestione delle risorse disponibili
- garantire l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione
- rendere l'azione amministrativa trasparente.

Nel comune di Cordignano si è provveduto con deliberazione della Giunta Comunale n.118 del 28.8.2013 ad individuare n. 4 Unità Operative quali:

1° U.O. "Segreteria – finanziaria";

2° U.O. "Cultura – pubblica istruzione";

3° U.O. "Tecnica";

5° U.O. "Vigilanza – sociale – demografici".

Si è provveduto, per le sole utenze, a contabilizzarle per "cassa anche se riferite ad annualità precedenti (ad es. bimestre dicembre/gennaio contabilizzato nel mese di gennaio).

E' stato pensato un modello di controllo di gestione che ha come fonte principale di informazioni il Piano Esecutivo di Gestione. In esso si trovano in modo dettagliato sia gli obiettivi finanziari ovvero le risorse destinate all'attività gestionale, sia gli obiettivi di specifiche attività. La valutazione dei dati raccolti in rapporto al piano degli obiettivi consente anche la verifica dello stato di attuazione dei programmi e dei progetti approvati dal vertice politico e attribuiti alla struttura amministrativa anche con riferimento a particolari servizi o centri di costo o centri di responsabilità.

Un'altra fonte per il controllo di gestione è la contabilità finanziaria da cui si possono elaborare vari tipi di controllo finanziario della gestione, al fine di garantire il mantenimento degli equilibri finanziari di bilancio nonché di ottenere indici di gestione che permettono di capire i meccanismi dell'attività finanziaria. Inoltre i dati della contabilità finanziaria sono indispensabili per verificare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica imposti dal patto di stabilità interno e per la verifica del rispetto delle disposizioni normative riguardanti la riduzione della spesa del personale dell'anno 2016.

L'ultima fonte è rappresentata dagli atti amministrativi sia quelli relativi all'acquisto di beni e servizi, sia quelli relativi a misure di contenimento della spesa previste per legge, indispensabili per la verifica, in materia di riduzione di spesa, dei risparmi conseguiti anche attraverso il ricorso alle convenzioni stipulate dalla Consip spa o comunque tramite il mercato elettronico della P.A..

Parte seconda

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

A) VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FINANZIARI PER CENTRO DI RESPONSABILITA'

Nell'ente sono state istituite n.4 unità operative ad ognuna delle quali è preposto un responsabile di servizio:

- 1° U.O. "Segreteria – finanziaria" – responsabile Tavian Mario;
- 2° U.O. "Cultura – pubblica istruzione" – responsabile Segretario Comunale;
- 3° U.O. "Tecnica" – responsabile Stefani Massimo;
- 5° U.O. "Vigilanza – sociale – demografici" – responsabile Gomarasca Giovanni.

Il grado di raggiungimento degli obiettivi è stato il seguente:

PER LA PARTE ENTRATA

CENTRO DI RESPONSABILITA'/SETTORE/SERVIZIO	STANZIATO	ACCERTATO	% RAGG. ACC./STANZ.	INCASSATO	% RAGG. INC./ACC.
1° U.O.-Serv.economico-finanziario	5.284.163,00	3.494.584,22	66,13	3.173.937,67	90,82
2° U.O.-Serv.culturale-pubbl.istruz.	247.970,00	260.022,76	104,86	227.060,16	87,32
3° U.O.-Lavori pubblici-urbanistica	1.394.246,00	1.095.095,27	78,54	935.772,50	85,45
5° U.O.-Demografici e vigilanza	349.461,00	271.001,47	77,55	228.349,49	84,26
Totali	7.275.840,00	5.120.703,72	70,38	4.565.119,82	89,15
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	68.437,81				
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	1.275.096,30				
Avanzo di Amministrazione	63.826,05				
Totale generale	8.683.200,16	5.120.703,72		4.565.119,82	

PER LA PARTE SPESA

CENTRO DI RESPONSABILITA'/SETTORE/SERVIZIO	STANZIATO	IMPEGNATO	% RAGG. IMP./STANZ.	PAGATO	% RAGG. PAG./IMP.
1° U.O.-Serv.economico-finanziario	4.479.631,42	2.489.079,13	55,56	2.303.665,69	92,55
2° U.O.-Serv.culturale-pubbl.istruz.	349.708,74	307.531,23	87,94	266.315,37	86,60
3° U.O.-Lavori pubblici-urbanistica	3.252.810,00	2.707.607,65	83,24	2.540.134,40	93,81
5° U.O.-Demografici e vigilanza	601.050,00	479.575,76	79,79	367.413,95	76,61
Totali	8.683.200,16	5.983.793,77	68,91	5.477.529,41	91,54

B) VERIFICA DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELLE MISSIONI PRESENTI NEL BILANCIO ARMONIZZATO

Le missioni presenti nel Bilancio armonizzato sono:

MISSIONE	DOTAZIONI FINANZIARIE DISPONIBILI	DOTAZIONI UTILIZZATE	% UTILIZZO
Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.471.119,16	1.249.367,39	84,93
Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	158.030,00	156.025,85	98,73
Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	1.898.326,10	1.567.621,22	82,58
Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	137.472,40	113.338,83	82,44
Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	59.085,00	53.035,92	89,76
Miss.:07. Turismo	17.000,00	16.700,00	98,24
Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.000,00	1.952,00	97,60
Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	31.933,00	22.018,02	68,95
Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	1.265.016,64	1.182.078,51	93,44
Miss.:11. Soccorso civile	12.800,00	10.166,52	79,43
Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	505.211,00	459.603,02	90,97
Miss.:14. Sviluppo economico e competitività	2.666,00	1.666,00	62,49
Miss.:15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	5.000,00	5.000,00	100,00
Miss.:16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	24.577,86	12.043,56	49,00
Miss.:17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	66.125,00	58.602,09	88,62
Miss.:20. Fondi e accantonamenti	178.723,00	0	-
Miss.:50. Debito pubblico	275.950,00	275.671,05	99,90
Miss.:60. Anticipazioni finanziarie	910.500,00	232.931,58	25,58
Miss.:99. Servizi per conto terzi	1.661.665,00	565.972,21	34,06
TOTALE GENERALE	8.683.200,16	5.983.793,77	

C) VERIFICA DELLA GESTIONE RIFERITA AI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE			
Servizio	Entrate	Spese	% di copertura
Mense scolastiche	245.946,50	283.648,03	86,71
Centro estivo e Baby estate	21.976,40	26.014,97	84,48
Totale	267.922,90	309.663,00	86,52

D) VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ATTIVITA' GESTIONALI PROGRAMMATI

Nel Piano Esecutivo di Gestione l'organo politico ha assegnato ai vari responsabili di servizio degli obiettivi per specifiche attività, in relazione alle risorse finanziarie ed organizzative degli stessi, con i relativi indicatori diretti a rappresentare l'attività svolta. Tali obiettivi sono stati totalmente raggiunti da tutte le U.O.

Parte terza

CONTABILITA' FINANZIARIA

A) VERIFICA DELL'EQUILIBRIO FINANZIARIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		784.714,54
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	68.437,81
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.589.092,26 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.167.218,05
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	54.825,95
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	173.327,88 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		262.158,19
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	40.621,64 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	62.785,26
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O=G+H+I-L+M		239.994,57

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	22.740,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	1.275.096,30
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	732.785,49
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	62.785,26
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.844.421,87
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	236.213,03
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		12.772,15

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		252.766,72

L'organo consiliare con deliberazione n.19 del 30.07.2016, adottata entro il termine di legge del 31 luglio 2016, ha dato atto del permanere degli equilibri generali di bilancio e di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 aggiornato con il D.Lgs. n.126/2014; con la stessa deliberazione ha provveduto alla verifica dell'inesistenza di debiti fuori bilancio.

B) VERIFICA GRADO DI ESECUZIONE DEL BILANCIO

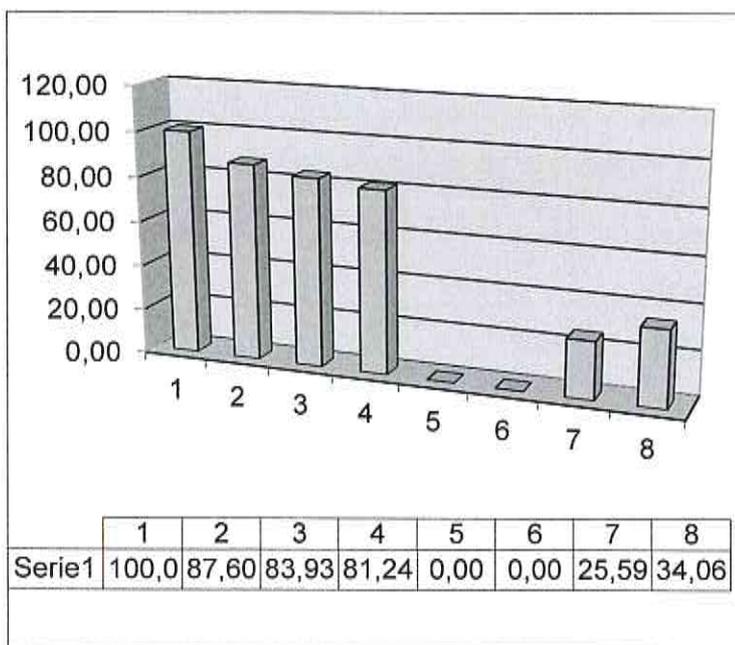
L'attività finanziaria formalizzata ovvero la concretizzazione delle previsioni di bilancio e la sua esecuzione viene misurata dal rapporto fra le previsioni di bilancio e gli accertamenti/impegni di competenza.

entrate		% Anno 2016	% Anno 2015
totale entrate	accertamenti	5.120.703,72	58,97
	previsioni definitive	8.683.200,16	
entrate correnti	accertamenti	3.589.092,26	94,40
	previsioni definitive	3.802.205,00	
entrate c/capitale	accertamenti	732.785,49	81,24
	previsioni definitive	901.970,00	
entrate rid.finanz.	accertamenti	-	-
	previsioni definitive	-	

spese		% Anno 2016	% Anno 2015
totale spese	impegni	5.983.793,77	68,91
	previsioni definitive	8.683.200,16	
spese correnti	impegni	3.167.218,05	86,27
	previsioni definitive	3.671.160,86	
spese c/capitale	impegni	1.844.421,87	81,36
	previsioni definitive	2.266.904,30	
spese attiv.finanz.	impegni	-	-
	previsioni definitive	-	

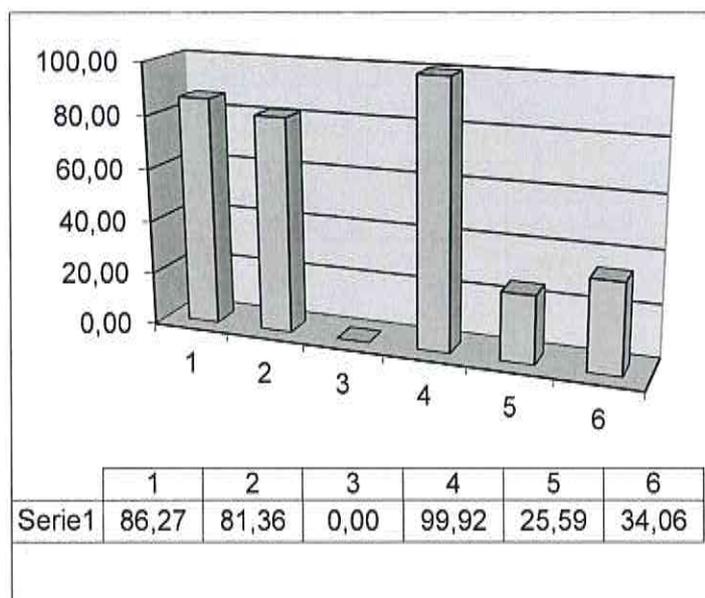
C) MONITORAGGIO DELLE ENTRATE DI COMPETENZA - GRADO DI ACCERTAMENTO

Titolo	Descrizione	Entrate		% Accertato
		Stanz.finali	Accertamenti	
1	Tributarie	2.433.426,00	2.434.697,29	100,05
2	Trasf.correnti	150.608,00	131.934,50	87,60
3	Extratributarie	1.218.171,00	1.022.460,47	83,93
4	Entrate c/capitale	901.970,00	732.785,49	81,24
5	Riduzione di attività finanziarie	-	-	0,00
6	Accensione di prestiti	-	-	0,00
7	Anticipazioni tesoreria	910.000,00	232.853,76	25,59
9	Servizi per conto di terzi	1.661.665,00	565.972,21	34,06
Totale		7.275.840,00	5.120.703,72	70,38



D) MONITORAGGIO DELLE USCITE DI COMPETENZA - GRADO DI IMPEGNO

Titolo	Descrizione	Uscite		% Impegnato
		Stanz. Finali	Impegni	
1	Correnti	3.671.160,86	3.167.218,05	86,27
2	In conto capitale	2.266.904,30	1.844.421,87	81,36
3	Incremento attività finanziarie	-	-	0,00
4	Rimborso prestiti	173.470,00	173.327,88	99,92
5	Anticipazioni tesoreria	910.000,00	232.853,76	25,59
7	Servizi per conto di terzi	1.661.665,00	565.972,21	34,06
Totale		8.683.200,16	5.983.793,77	68,91



E) VERIFICA DEL GRADO DI OPERATIVITA' DEL BILANCIO – COMPETENZA

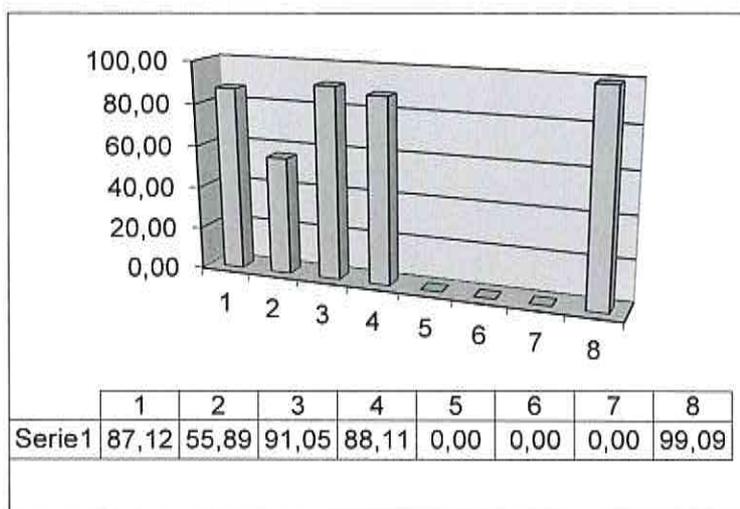
L'indice esprime la capacità di rendere liquide le entrate accertate e di portare a termine le spese deliberate, è quindi un indice di efficacia dell'azione svolta.

entrate			% Anno 2016	% Anno 2015
totale entrate	riscossioni	4.565.119,82	89,15	78,90
	accertamenti	5.120.703,72		
entrate correnti	riscossioni	3.125.808,19	87,09	87,01
	accertamenti	3.589.092,26		
entrate c/capitale	riscossioni	645.650,23	88,11	21,65
	accertamenti	732.785,49		
entrate rid.finanz.	riscossioni	-	-	-
	accertamenti	-		

spese			% Anno 2016	% Anno 2015
totale spese	pagamenti	5.477.529,41	91,54	91,35
	impegni	5.983.793,77		
spese correnti	pagamenti	2.753.950,41	86,95	88,51
	impegni	3.167.218,05		
spese c/capitale	pagamenti	1.805.968,06	97,92	97,83
	impegni	1.844.421,87		
spese attiv.finanz.	pagamenti	-	-	-
	impegni	-		

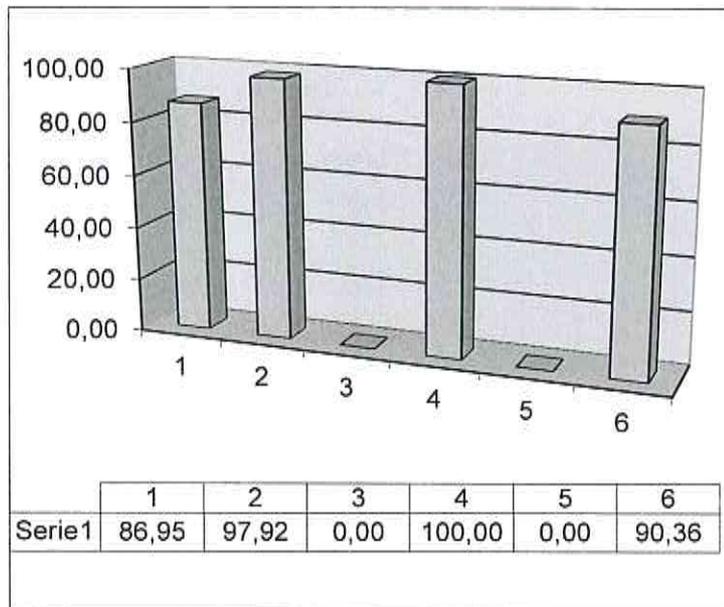
F) MONITORAGGIO DELLE ENTRATE DI COMPETENZA - GRADO DI RISCOSSIONE

Titolo	Descrizione	Entrate		% Riscosso
		Accertamenti	Riscossioni	
1	Tributarie	2.434.697,29	2.121.118,31	87,12
2	Trasferimenti correnti	131.934,50	73.734,50	55,89
3	Extratributarie	1.022.460,47	930.955,38	91,05
4	Entrate c/capitale	732.785,49	645.650,23	88,11
5	Entrate da riduzione attività finanziarie	-	-	0,00
6	Accensione di prestiti	-	-	0,00
7	Anticipazioni di tesoreria	232.853,76	232.853,76	-
9	Servizi per conto di terzi	565.972,21	560.807,64	99,09
Totale		5.120.703,72	4.565.119,82	89,15



G) MONITORAGGIO DELLE USCITE DI COMPETENZA - GRADO DI PAGAMENTO

Titolo	Descrizione	Uscite		% Pagato
		Impegni	Pagamenti	
1	Correnti	3.167.218,05	2.753.950,41	86,95
2	In conto capitale	1.844.421,87	1.805.968,06	97,92
3	Spese incremento attività finanziarie	-	-	0,00
4	Rimborso prestiti	173.327,88	173.327,88	100,00
5	Anticipazioni tesoreria	232.853,76	232.853,76	-
7	Servizi per conto di terzi	565.972,21	511.429,30	90,36
Totale		5.983.793,77	5.477.529,41	91,54



H) VERIFICA DEL GRADO DI VELOCITA' DEI FLUSSI DI CASSA

L'indice esprime il grado di operatività riferito a tutta l'attività finanziaria (residui più competenza); confrontando l'indice di entrata con quello della spesa si trova l'indicazione del grado di liquidità di cassa.

Anno 2016		%	% Anno 2015
Totale entrate	riscossioni R+C	5.676.470,21 =	89,29
	accertamenti R+C	6.357.117,27	
Totale spese	pagamenti R+C	5.942.053,99 =	90,71
	impegni R+C	6.550.527,40	
Grado di liquidità di cassa			-1,42
			-16,95

Il Revisore dei Conti ha provveduto con cadenza trimestrale alle verifiche di cassa previste dall'art. 23 del D.Lgs. n. 267/2000.

I) VERIFICA DEL GRADO DI ACCUMULAZIONE DEI RESIDUI

L'indice misura quanto, degli accertamenti e degli impegni in competenza, non è stato concretizzato nell'anno e risulta il seguente:

entrate		% Anno 2016	% Anno 2015
totale entrate	residui di competenza	555.583,90	10,85
	accertamenti di competenza	5.120.703,72	
entrate correnti	residui di competenza	463.284,07	12,91
	accertamenti	3.589.092,26	
entrate c/capitale	residui di competenza	87.135,26	11,89
	accertamenti	732.785,49	
entrate rid.finanz.	residui di competenza	-	-
	accertamenti	-	-
spese		% Anno 2016	% Anno 2015
totale spese	residui di competenza	506.264,36	8,46
	impegni di competenza	5.983.793,77	
spese correnti	residui di competenza	413.267,64	13,05
	impegni di competenza	3.167.218,05	
spese c/capitale	residui di competenza	38.453,81	2,08
	impegni di competenza	1.844.421,87	
spese attiv.finanz.	residui di competenza	-	-
	impegni di competenza	-	-

L) VERIFICA DEL GRADO DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI

La capacità di smaltimento dei residui è indice di efficacia dell'azione amministrativa; l'indice, espresso per la parte corrente e c/capitale, risulta il seguente:

		Anno 2016	=	%	% Anno 2015
Entrate correnti	riscossioni RS	459.581,96	=	93,67	94,07
	accertamenti RS	490.643,97			
Entrate c/to capitale	riscossioni RS	451.363,86	=	82,76	82,83
	accertamenti RS	545.365,01			
Entrate da riduzione attività finanziarie	riscossioni RS	195.240,00	=	100,00	53,96
	accertamenti RS	195.240,00			
Spese correnti	pagamenti RS	322.611,93	=	80,65	78,34
	impegni RS	400.017,69			
Spese conto capitale	pagamenti RS	36.082,24	=	60,72	83,65
	impegni RS	59.423,18			
Spese per incremento attività finanziarie	pagamenti RS		=	-	-
	impegni RS				

E' stato provveduto all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi con deliberazione della Giunta Comunale n.41 del 21.03.2017, come previsto dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs n.118/2011.

M) VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA (ex Patto di Stabilità Interno)

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 719 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 28/12/2016, N. 208 (LEGGE DI STABILITA' 2016)			
CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI			
SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA (ART. 1, comma 710 e seguenti, Legge di stabilità 2016)		PREVISIONI DI BILANCIO	ACC.TI/IMPEGNI
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti ⁽²⁾	(+)	68.437,81	68.437,81
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito ⁽²⁾	(+)	1.079.856,30	1.079.856,30
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.433.426,00	2.434.697,29
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	150.608,00	131.934,50
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	(-)		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	150.608,00	131.934,50
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.218.171,00	1.022.460,47
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	901.970,00	732.785,49
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	4.704.175,00	4.321.877,75
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.616.334,91	3.167.218,05
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	(+)	54.825,95	54.825,95
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo ⁽³⁾	(-)	50.082,00	
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁴⁾	(-)		
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁴⁾	(-)	105.990,00	
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	3.515.088,86	3.222.044,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.030.691,27	1.844.421,87
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito ⁽²⁾	(+)	236.213,03	236.213,03
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo ⁽³⁾	(-)		
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁴⁾	(-)		
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, legge di stabilità 2016	(-)		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (solo per gli enti locali delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, legge di stabilità 2016	(-)		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	2.266.904,30	2.080.634,90
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-	
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		5.781.993,16	5.302.678,90
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		70.475,95	167.492,96
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016		58.000,00	58.000,00
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P) ⁽⁵⁾		12.475,95	109.492,96
R) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 728, legge n. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO - rif. par. C.2)			
S) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 208/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE -rif. par. C.2)			

N) VERIFICA SPESA DEL PERSONALE E ALTRI LIMITI RIGUARDANTI IL PERSONALE

L'Ente ha provveduto:

- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dall'art. 1 del comma 236 della Legge n.208/2015;
- al rispetto dei vincoli disposti dall'art. 9 c. 28 del D.L. n.78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 (oppure del triennio 2007/2009, oppure del nuovo parametro di riferimento costituito dalla spesa strettamente necessaria per far fronte ad un servizio essenziale per l'Ente – rif. Delibera Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n. 1/SEZAUT/2017/QMIG).

Nell'ambito dell'applicazione dell'art. 1, comma 557-quater e comma 562 della Legge n. 296/2006 e s.m.i., l'ente, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, ha assicurato il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 di cui al D.L. n.90/2014. Per l'anno 2016 la spesa del personale ammonta a €. 1.092.210,07, in diminuzione rispetto alla media del triennio 2011/2013 di €. 1.133.350,51, meglio evidenziato nel prospetto che segue.

	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2016
spesa macroaggr. 101	1.132.338,85	1.090.242,39	1.055.209,35	1.035.095,82
altr forme di lavoro incluse macroaggr. 103				11.899,75
irap	74.822,93	72.213,00	70.049,85	70.836,48
spese di personale escluse	55.464,13	19.602,60	19.758,10	25.621,98
totale spese di personale	1.151.697,65	1.142.852,79	1.105.501,10	1.092.210,07
<i>riconciliazione a seguito applicazione principi contabili</i>				
quota spesa personale 2016 imputata al 2017 per esigibilità				-
media triennio 2011/2013 - D.L. n.90/2014				1.133.350,51
Totale riconciliato	1.151.697,65	1.142.852,79	1.105.501,10	1.092.210,07

Parte quarta

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

A) VERIFICA ACQUISTI DI BENI E SERVIZI CON RICORSO ALLE CONVENZIONI CONSIP SPA O TRAMITE IL MEPA

Si è provveduto al ricorso alle convenzioni della Consip spa e tramite il MEPA, mercato elettronico delle P.A., tranne per i casi non contemplati oppure non comparabili con le convenzioni attivi della Consip SpA e non presenti in MEPA.

B) RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

L'ente ha provveduto con atto n.239 in data 30.11.2015 ad approvare il piano triennale per la razionalizzazione delle spese di funzionamento previste dall'art. 2, commi da 594 a 598 della Legge n. 244/2007, ai fini dell'ottimizzazione delle risorse ed il contenimento delle spese.

C) MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

L'ente ha provveduto:

- all'aggiornamento del valore nominale dei buoni pasto pari al limite massimo di € 7,00 a decorrere dal 1° ottobre 2012, si precisa che l'Ente non ha provveduto in merito;
- al contenimento delle spese per consumi intermedi, ovvero di tutti i beni e servizi consumati o ulteriormente trasformati nel processo produttivo posto in essere dall'Amministrazione, di cui alle circolari del M.E.F. n. 28/12.9.2012, n. 31/23.10.2012 e n.8 del 02.02.2015;
- alla riduzione del 50% , rispetto alla spesa dell'anno 2007, delle spese per la stampa di relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre Amministrazioni;
- alla sostituzione dell'abbonamento cartaceo alla Gazzetta Ufficiale con l'abbonamento telematico, come previsto dal comma 2 dell'art.27 del D.L. 112/2008 convertito nella L. 133/2008;
- all'affidamento degli incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali ed adeguatamente motivati, come previsto dall'art. 1 c. 146 Legge n. 228/2012, si precisa che l'Ente non rientra in questa fattispecie;
- a quanto previsto all'art. 12 c.1-quater della Legge n. 228/2012 in materia di acquisto di immobili a titolo oneroso e locazioni passive, si precisa che l'Ente non rientra in questa fattispecie;
- relativamente alle spese postali e telefoniche, ad effettuare un costante monitoraggio ai fini del contenimento;

D) LIMITI A SINGOLE VOCI DI SPESA (ART. 6 D.L. N. 78/2010 CONV. L. N. 122/2010, LEGGE N. 228/24.12.2012)

Nell'ambito di applicazione dei tagli a determinate tipologia di spesa dettati dalla normativa in oggetto, si illustra nella tabella sottostante il rispetto dei limiti imposti:

VOCI DI SPESA	RIDUZIONE	LIMITE MASSIMO	IMPEGNATO 2016
Contributi ad enti ed associazioni che erogano compensi agli organi collegiali	vietati	0	
Indennità, compensi, gettoni e retribuzioni ai componenti di organi di indirizzo e controllo	10% riferito al 30.4.2010 (5.400,00 – 10%)	.4.860,00	4.860,00 (*)
Studi e incarichi di consulenza	80% sulla spesa 2009		
Relazioni pubbliche,	80% sulla spesa 2009	433,10	336,00

convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza			
Spese per sponsorizzazioni	vietate	0	
Missioni anche all'estero	50% sulla spesa 2009	638,60	292,65
Attività di formazione	50% sulla spesa 2009	1.326,81	1.216,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture e acquisto buoni taxi	30% sulla spesa 2011 dal 1.5.2014, restando comunque vietato l'acquisto e la locazione finanziaria ai sensi dell'art.1 c. 143 Legge n.228/2012 (Legge stabilità 2013)	510,00	1.022,07
Trasferimenti di capitale a società pubbliche in perdita da tre anni	vietati	0	
Contratti di lavoro flessibile (art.9 c.28)	50% sulla spesa 2009 o della media del triennio 2007/2009		
Mobili e arredi	80% sulla spesa media anni 2010/2011		

(*) Il compenso erogato all'Organo di controllo pari ad € 4.860,00 risulta al netto degli oneri fiscali e relativi rimborsi spese.

L'ente non ha rispettato quanto disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, avendo superato il limite del 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per la manutenzione e l'esercizio di autovetture per l'importo di €. 512,07, esclusa la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza. Al riguardo si dà atto che la spesa per la gestione dell'autovettura in uso all'ufficio tecnico è ridotta del massimo possibile, considerati i costi incompressibili per spese di assicurazione r.c.a. (€586,72), bollo (€37,70), manutenzione (€ 97,65) e carburante (€300,00).

ULTERIORI LIMITI	Tipologia A) LIMITE MASSIMO PER AMMINISTRAZIONI CON SPESA DI PERSONALE CONTO ANNUALE 2012 PARI O INFERIORE A 5 MILIONI DI EURO	Tipologia B) LIMITE MASSIMO PER AMMINISTRAZIONI CON SPESA DI PERSONALE CONTO ANNUALE 2012 SUPERIORE A 5 MILIONI DI EURO
Incarichi di consulenza, studio e ricerca	Vietati qualora la spesa complessiva sostenuta nell'anno 2016 per tali incarichi risulta superiore al 4,2% della spesa di personale desumibile dal conto annuale 2012	Vietati qualora la spesa complessiva sostenuta nell'anno 2016 per tali incarichi risulta superiore al 1,4% della spesa di personale desumibile dal conto annuale 2012
Incarichi di collaborazione coordinata e continuativa	Vietati qualora la spesa complessiva sostenuta nell'anno 2016 per tali incarichi risulta superiore al 4,5% della spesa di personale desumibile dal conto annuale 2012	Vietati qualora la spesa complessiva sostenuta nell'anno 2016 per tali incarichi risulta superiore al 1,1% della spesa di personale desumibile dal conto annuale 2012

Con riferimento agli ulteriori limiti di spesa sopra indicati, l'ente, rientrando nella tipologia A), ha rispettato i limiti prescritti.

E) VERIFICA DEI COSTI RELATIVI ALLE UTENZE

Si è provveduto alla sottoscrizione dei contratti delle utenze quali energia elettrica, gas e servizio telefonico con riferimento alle convenzioni CONSIP, in ordine a quanto previsto all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012 e dall'art. 1 comma 494 della Legge n. 208/28.12.2015. Per quanto riguarda la fornitura dell'acqua potabile l'Ente si avvale della partecipata "Piave Servizi s.r.l."

Parte quinta

ALTRE VERIFICHE

A) ATTIVITA' DI CONTROLLO DELLE SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA LOCALE TOTALE O DI CONTROLLO

Sono state effettuate le verifiche sulle società in merito a:

- vincoli in materia di spese di personale, programmazione annuale dei fabbisogni di personale, modalità di reclutamento;
- partite creditorie e debitorie previste dall'art. 6 comma 4, D.L. 95/2012;
- programmazione dell'affidamento di consulenze e incarichi esterni ai sensi dell'art. 18 D.L. n. 112/2008;
- vincoli alle nomine e limite dei compensi attribuiti ai componenti dell'organo amministrativo (art. 1, comma 725 e segg., L. n. 296/2006, art. 4, commi 4 e 5, D.L. n. 95/2012, art. 6 D.L. n. 78/2010) (N.B: limiti abrogati con D.Lgs. n.175/19.08.2016 art. 28 c.1, si interpreta vigenti fino all'entrata in vigore della norma abrogativa).
- rispetto limiti di spesa stabiliti dai commi 8 (relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza) e 9 (sponsorizzazioni) dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010.
- piano di razionalizzazione organismi partecipati: il Comune di Cordignano con deliberazione del Consiglio Comunale n.34 del 27.07.2015 ha approvato il piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni direttamente ed indirettamente possedute nell'anno 2015. L'ente ha presentato con nota n.4594 del 4.4.2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la ricognizione sulla razionalizzazione delle società partecipate.

B) PIANO DELLE ALIENAZIONI.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 30.12.2015, l'Ente ha adottato il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni patrimoniali dell'esercizio finanziario 2016.

C) LIMITI DI SPESA PER INCARICHI.

Nell'anno 2016 non sono stati affidati incarichi di collaborazione di cui all'art.3 c. 55 della Legge n. 244/2007 – Legge Finanziaria 2008, come modificato dal D.L. n.112/2008.

D) SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI.

L'Ente ha avviato il sistema dei controlli interni come previsto dal D.L. n. 174/10.10.2012, convertito in Legge n.213/7.12.2012 e, nel corso dell'anno 2016, ha effettuato n.2 verifiche.

Data: - 2 MAG 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Fontana dr. Rolando)



IL RESPONSABILE SERV. FINANZ.
(Faviani rag. Mario)